





INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 ("GDPR") DERIVANTE DAL SISTEMA ADOTTATO DALLA SOCIETA' PER RACCOGLIERE LE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE.

	<p align="center">CO-TITOLARI DEL TRATTAMENTO</p>	<p>Vibram S.p.A. Via Cristoforo Colombo n.5, Albizzate (VA) numero di telefono 0331 999 777 privacy@vibram.com</p> <p>Suolificio Negro S.r.l. Località Coe n.10, Possagno (TV) numero di telefono 0423 544252 privacy@vibram.com</p> <p>(di seguito congiuntamente anche il " <i>Gruppo Vibram</i>" o i " <i>Cotitolari</i>" o " <i>le Società</i>").</p>
	<p align="center">RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DATI (DPO)</p>	<p>Il DPO di Vibram S.p.A. è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@vibram.com.</p>

	<p align="center">TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI E FONTE DEI DATI</p> <p>Il Gruppo Vibram consente di effettuare segnalazioni circostanziate di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • violazioni di disposizioni nazionali ed europee che consistono in illeciti riguardanti – a titolo esemplificativo ma non esaustivo – i seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> – appalti pubblici; – servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; – sicurezza e conformità dei prodotti; – sicurezza dei trasporti; – tutela dell'ambiente; – radioprotezione e sicurezza nucleare; – sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; – salute pubblica; – protezione dei consumatori; – tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi. • violazioni di disposizioni europee che consistono in: <ul style="list-style-type: none"> – atti ed omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione; – atti ed omissioni che riguardano il mercato interno; – atti e comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni degli atti dell'Unione nei settori sopra richiamati; • violazioni di disposizioni nazionali che consistono in: <ul style="list-style-type: none"> – illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; – condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. 231/2001; • violazioni delle previsioni interne alle Società, come: <ul style="list-style-type: none"> – nonché delle relative procedure; – Codice Etico; – Policy e procedure interne (oltre ad istruzioni operative e ogni altra regolamentazione interna); <p>in via digitale attraverso la propria «<i>piattaforma whistleblowing</i>».</p> <p>Le segnalazioni possono essere nominali o anonime:</p> <ul style="list-style-type: none"> – nel caso di segnalazioni anonime, i sistemi informatici aziendali non saranno in grado di identificare il segnalante dal punto di accesso al portale (indirizzo IP); – nel caso di segnalazioni nominali, su scelta del segnalante, i dati personali di quest'ultimo saranno associati alla segnalazione. All'interno del form, messo a disposizione nella «<i>piattaforma whistleblowing</i>», il segnalante potrà indicare i propri dati personali, in caso di segnalazioni nominali (e, nello specifico, dati anagrafici e dati di contatto), nonché dati personali del segnalato e/o di eventuali soggetti terzi (di seguito i "Dati").
---	---

	<p>La «piattaforma whistleblowing», inoltre, fornisce la possibilità al segnalante, in via del tutto facoltativa, di effettuare segnalazioni mediante registrazione vocale, nel qual caso i Dati raccolti comprenderanno anche la voce del segnalante stesso.</p> <p>I Dati del segnalante eventualmente indicati sono forniti direttamente dal segnalante stesso (e quindi acquisiti dal Titolare presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 del GDPR); i dati del segnalato e/o di terzi sono forniti dal segnalante (e quindi acquisiti dal Titolare presso terzi ai sensi dell'art. 14 del GDPR).</p> <p>Inoltre, nel contesto di tale attività, potranno essere trattati anche dati particolari (ad esempio, dati relativi alla salute) e dati giudiziari (in particolare, dati relativi a ipotesi di reato) qualora gli stessi venissero direttamente forniti dal segnalante; non si tratta infatti di categorie di dati che siano richieste in maniera mandatoria al fine dell'invio della segnalazione.</p>
--	---

	FINALITÀ DEL TRATTAMENTO		BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO		PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
	Gestione delle segnalazioni circostanziate di condotte illecite, effettuate in forma scritta e orale, incluse le attività istruttorie volte a verificare la fondatezza dei fatti segnalati e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.		<p>Adempimento di un obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del Trattamento ai sensi della Direttiva UE n. 2019/1937 come recepita dal D.lgs. n. 24/2023, nonché dell'art. 6 (1) lett. c) del GDPR.</p> <p>Il trattamento dei dati particolari si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare e dell'interessato in materia del diritto del lavoro ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR.</p> <p>Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati, si fonda sull'art. 10 del GDPR.</p> <p>Con riferimento esclusivamente all'effettuazione di segnalazioni mediante registrazione vocale, i Dati saranno trattati previo consenso dell'interessato, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 24/2023.</p>		<p>I Dati sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.lgs. n. 24/2023 e del principio di cui all'articolo 5 (1) lett. e) del GDPR.</p> <p>Qualora la segnalazione comporti l'instaurazione di un contenzioso o un procedimento disciplinare nei confronti del segnalato o del segnalante, i dati saranno conservati per tutta la durata del contenzioso o del procedimento stragiudiziale fino allo spirare dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.</p> <p>Fanno eccezione al suddetto termine quinquennale di conservazione le segnalazioni i cui contenuti risultino completamente estranei alle finalità d'uso del canale whistleblowing (a titolo esemplificativo e non esaustivo, lamentele, insulti, suggerimenti), che saranno cancellate entro il termine di due mesi dal compimento dell'analisi, documentando le ragioni per le quali non sono state ritenute pertinenti.</p>
	Se necessario, per accertare, esercitare o difendere i diritti del Titolare in sede giudiziaria.		<p>Legittimo interesse del Titolare ai sensi dell'art. 6, par.1, lett. f) del GDPR.</p> <p>Il trattamento dei dati particolari si fonda sull'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. f) del GDPR.</p> <p>Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati, si fonda sull'art. 10 del GDPR.</p>		I dati saranno conservati per tutta la durata del procedimento giudiziario o fino al decorso dei termini di impugnazione.
Decorsi i termini di conservazione sopra indicati, i Dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione, di backup, nonché di accountability del Titolare.					

OBBLIGATORIETÀ DEL CONFERIMENTO DEI DATI



Il conferimento dei Dati è facoltativo.

In particolare, in caso di mancato conferimento dei dati Identificativi del segnalante la segnalazione verrà resa in forma anonima.



MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei Dati avverrà mediante strumenti cartacei, elettronici o automatizzati (“*piattaforma Whistleblowing*”) con logiche correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza e riservatezza dei Dati stessi. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei Dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.



DESTINATARI DEI DATI

I Dati possono essere comunicati a soggetti operanti in qualità di Titolari del trattamento quali, a titolo esemplificativo, autorità giudiziarie e altri soggetti pubblici legittimati a richiederli, nonché persone, associazioni o studi professionali che prestino attività di assistenza e consulenza in materia nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del D.lgs. n. 24/2023.

I Dati sono altresì essere trattati, per conto del Titolare, dal fornitore che gestisce la “*piattaforma di Whistleblowing*” (nonché la conservazione delle informazioni e dei Dati ivi contenuti) nonché dal fornitore che gestisce le segnalazioni, a cui sono impartite adeguate istruzioni operative e appositamente nominata in qualità di Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

In casi eccezionali, qualora dalla segnalazione le Società avviino un procedimento disciplinare nei confronti del soggetto segnalato che si basa unicamente sulla segnalazione, i Dati del segnalante potranno essere comunicati al segnalato, esclusivamente per far esercitare il diritto di difesa di quest'ultimo.



SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I Dati potranno essere trattati dai componenti del Canale Diretto, del Canale Alternativo, nonché dal personale e dagli istruttori interni al Gruppo Vibram coinvolti nella gestione delle segnalazioni che agiscono sulla base di specifiche istruzioni in ordine a finalità e modalità del trattamento e che saranno comunque coinvolti solo in casi strettamente necessari, avendo cura di preservare l'assoluta riservatezza degli interessati.



TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA-UE

Non sono previsti trasferimenti di dati al di fuori dello Spazio Economico Europeo (SEE), per quanto concerne i trattamenti in oggetto.



DIRITTI DELL'INTERESSATO – RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Contattando le Società via e-mail all'indirizzo privacy@vibram.com o dpo@vibram.com, gli interessati possono chiedere alle Contitolari l'accesso ai dati che li riguardano, la loro cancellazione nei casi previsti dall'art. 17 del GDPR, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 GDPR, nonché l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare, nelle ipotesi di legittimo interesse delle Contitolari.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiedono abitualmente o lavorano o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Ai sensi dell'art. 2-undecies del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 (di seguito, “**Codice**”), i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala una condotta illecita di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

In tale ipotesi i diritti in questione possono essere esercitati per il tramite del Garante (con le modalità di cui all'art. 160 del Codice medesimo), il quale informa l'interessato di avere eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.